

BIENNALE SPAZIO PUBBLICO 2017

Workshop: RIGENERAZIONE URBANA – coordinatore Diego Zoppi (CNAPPC)

Il titolo del workshop è stato volutamente generico poiché la rigenerazione abbraccia e abbracerà sempre più ogni forma di tessuto edilizio, urbano e territoriale. Lo scopo era mettere a confronto temi eterogenei (a diverse scale di intervento) sviluppati da soggetti eterogenei (provenienti dal mondo dell'Università, da quello della professione, da quello delle Amministrazioni Locali).

Da segnalare positivamente due elementi:

- a) anche i ricercatori più giovani abbiano dato prova di mature consapevolezze sul tema, elemento che fa ben sperare sulla adeguatezza dei nuovi professionisti che si confronteranno con il tema della rigenerazione.
- b) Si percepisce un grande slancio da parte di cittadini e associazioni non professionali nei confronti della città da rigenerare, da riplasmare, da reinventare, elemento che permette di intravedere i nuovi assetti urbani ma anche professionali e sociali del dopo crisi.

Il panorama emerso dai 18 casi presentati è costituito da trasformazioni urbane spesso interstiziali che sfuggono alle codificazioni urbanistiche tradizionali e avvengono spinte dalla concretizzazione di meccanismi partecipativi, si focalizzano su varie fasi temporanee, ricercano nuove funzioni che rispondano a bisogni che i tradizionali contenitori edilizi non riescono a soddisfare.

Il tema della Rigenerazione è stato affrontato mediante tre gruppi di esperienze:

- 1.funzioni innovative come motore della rigenerazione;**
- 2. procedure innovative come elemento di rigenerazione partecipata;**
- 3. uso temporaneo come punto di partenza della rigenerazione.**

Quasi sempre i temi si sono intrecciati nei modi più diversi, ma è significativa la presenza di alcune costanti che hanno determinato il successo dell'operazione rigenerativa:

- **Visione, Progetto, Processo** : la rigenerazione nasce dalla visione di ruoli determinati dalle potenzialità presenti, magari inespresse, magari viste inizialmente come elementi di criticità urbana, viene definito un progetto (o programma) che innesca un processo di condivisione tra i diversi attori (Amministrazioni, Associazioni, professionisti, semplici cittadini.....)
- **Condivisione dal basso** dei temi trattati: quasi sempre sono stati attivati meccanismi di partecipazione e comunicazione del processo ricercato.
- **Sostanziale indifferenza dei meccanismi normativi**: I processi rigenerativi attivati, quasi mai derivavano dalla previsione urbanistica ordinaria o dalle Norme esistenti. Sono in genere gemmati e sviluppati da situazioni virtuose di soggetti diligenti (Enti o Cittadini o semplici privati) "non in contrasto" ma nell'indifferenza del sistema regolativo urbano;
- **Importanza dei tempi** di concretizzazione delle differenti fasi di cui si compone il processo di rigenerazione: Dopo una fase di gestazione e organizzazione iniziale è risultato sempre

determinante che il processo avvenisse in modo continuativo e nona singhiozzo per mantenere vive le energie che lo hanno determinato e sorretto.

Nell'ambito delle esposizioni e dei commenti (purtroppo ridotti a causa del tempo limitato) Sono state usate varie espressioni e parole che dalla loro ripetizione hanno assunto il ruolo di Key Note.

Si riportano le parole più citate che possono assurgere a sintesi del WORKSHOP SULLA RIGENERAZIONE URBANA:

- LAVORO COLLETTIVO
- SOSTENIBILITA'
- AFFEZIONE
- TEMPO
- BELLEZZA